



CRIF FRAUD PREVENTION & COMPLIANCE SOLUTIONS

Know Your Customer:

***Conosci il tuo cliente,
conosci il tuo
frodatore***

Maria Luisa Cardini

Senior Business Consultant - CRIF



Non è Francesco

Cognome **FRANCESCO**
 Nome **[REDACTED]**
 nato il **[REDACTED]** 1959
 (atto n. **[REDACTED]** P. **1** S. **A 1959**)
 a **MILANO** (MI)
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **[REDACTED]** (AV)
 Via **[REDACTED]**
 Stato civile **[REDACTED]**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **180**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**

Firma del titolare **[REDACTED]** 08-09-2010
 Impronta del dito indice sinistro **[REDACTED]**

Firma del titolare **[REDACTED]** 08-09-2010

Firma mancante

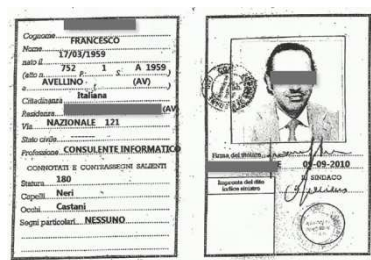
Data scadenza non coerente

Firma del titolare **[REDACTED]** 08-09-2010
 Scadenza **08-09-2015**

Non è Francesco: approfondimenti antifrode



- ✓ **Dati di nascita:**
Milano il 12/09/1959
- ✓ **Codice fiscale:**
[REDACTED] C59T09F205Q
Esistente ma non congruente con i dati anagrafici
- ✓ **Indirizzo** esistente



- ✓ **Dati di nascita:**
Avellino il 17/03/1959
- ✓ **Codice fiscale:**
[REDACTED] C59C17A509P
Esistente e congruente con i dati anagrafici forniti
- ✓ **Indirizzo** inesistente

✓ **Carta identità:**

stesso numero, stesso comune di emissione, ma in due giorni differenti

- ✓ **Numero di telefono e indirizzo di posta elettronica:**
Stesso numero e indirizzo e-mail utilizzato

Utilizzo dello stesso documento da parte di più soggetti

Dall'analisi delle SOS (Segnalazioni di Operazioni Sospette) trasmesse, sono emersi diversi casi di frequente utilizzo dello strumento del **money transfer** da parte di soggetti di nazionalità cinese. La UIF ha predisposto uno studio specifico sul fenomeno, analizzando un campione significativo di rimesse verso la Cina intermedie dalle principali agenzie di money transfer operanti in Italia.

Tra le anomalie ricorrenti spicca **l'esibizione, da parte di più soggetti, dello stesso documento identificativo** al momento del perfezionamento dei trasferimenti di denaro, spesso anche presso il medesimo sub-agente

[Relazione annuale Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) su antiriciclaggio (ottobre 2012)
- L'analisi finanziaria effettuata dall'Unità di informazione finanziaria (UIF)]

**CRIF: rilevazione
dell'utilizzo dello stesso
numero di documento da
parte di più soggetti
nell'operatività verso
banche e finanziarie**

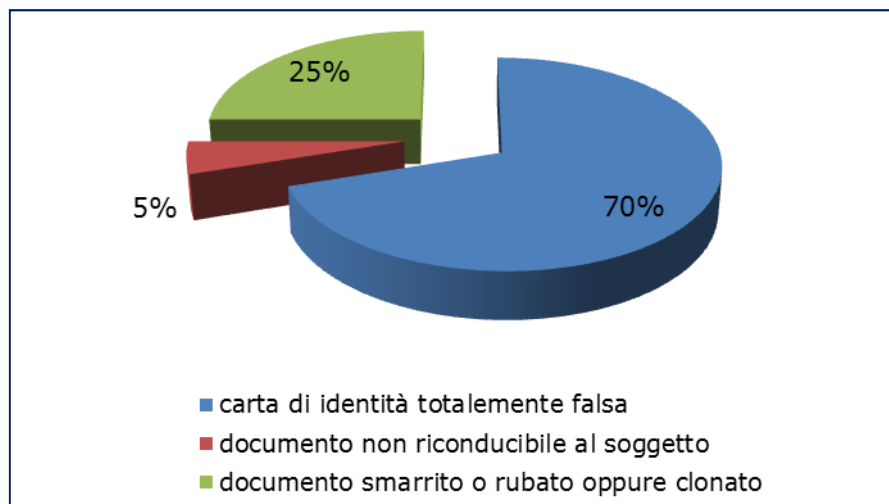


0,42%
delle operazioni
creditizie

Fonte: dati rilevati dai servizi antifrode CRIF nel corso del 2012.



I documenti utilizzati nella frode



Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie - giugno 2013

Analisi effettuata su un campione significativo di frodi creditizie accertate

- Nel 70% dei casi il documento utilizzato per richiedere credito a nome altrui è stato una **carta di identità totalmente falsa**, che non presentava una numerazione congruente con il comune di emissione della stessa.
- Nel 5% dei casi, invece, il truffatore ha utilizzato un **documento apparentemente valido** nella numerazione, ma **non riconducibile al soggetto**.
- Negli rimanenti casi, il documento utilizzato risultava **smarrito o rubato**, oppure era **clonato** e riportava gli stessi dati del documento originale della vittima.

Adeguata Verifica

Dlgs 231/2007, provvedimento Bankit 11/04/2013

PROVVEDIMENTO RECANTE DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN MATERIA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231



PARTE SECONDA: OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA

Sezione I. Contenuto degli obblighi di adeguata verifica della clientela.

L'adeguata verifica della clientela consiste nelle seguenti attività:

- a) identificazione del cliente e dell'eventuale esecutore;
- b) identificazione dell'eventuale titolare effettivo;
- c) verifica dell'identità del cliente, dell'eventuale esecutore e dell'eventuale titolare effettivo sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente;
- d) acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo e, quando rilevi secondo un approccio basato sul rischio, dell'operazione occasionale;
- e) esercizio di un controllo costante nel corso del rapporto continuativo.

Attività di vigilanza della Banca d'Italia (rif. 5.2)

Nel 2011 la Banca d'Italia ha condotto accertamenti ispettivi di carattere generale presso 170 intermediari

Sono state individuate , sotto il profilo della normativa antiriciclaggio, le seguenti disfunzioni:

- **67 rilievi** per adempimenti **agli obblighi di adeguata verifica della clientela**, ritardi o carenze nella predisposizione degli strumenti
- **37 rilievi** hanno riguardato la **mancata osservanza degli obblighi di registrazione** delle transazioni o **errata rappresentazione dei dati anagrafici**.



Relazione annuale Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) su antiriciclaggio (ottobre 2012)



Adeguata verifica contro le aziende fraudolente

Trieste, smascherata una rete di aziende di trasporto fittizie

Tutte riconducibili a una società locale che licenziava e illecitamente sgravi contributivi: la truffa scoperta dalla

truffa aziende

Fiumi di fatture fittizie dai computer Scoperta azienda fantasma per frodi

Ditte fittizie e prestanomi, frode nel settore della meccanica



PROVVEDIMENTO RECANTE DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN MATERIA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231

Sezione III. L'identificazione del cliente e dell'esecutore.

Con le medesime modalità vanno altresì identificati i cointestatari e l'esecutore. Nel caso dell'esecutore, devono essere altresì acquisite le informazioni relative alla sussistenza del potere di rappresentanza. Quando le persone da identificare siano più di una, le identificazioni e le verifiche di cui alla Sezione V possono avvenire in momenti diversi, purché prima di rendere operativi la cointestazione o i poteri di delega o comunque di rappresentanza.

Sezione IV. L'identificazione del titolare effettivo.

L'identificazione del titolare effettivo ha luogo, senza che sia necessaria la sua presenza fisica, contestualmente all'identificazione del cliente e sulla base dei dati identificativi da questi forniti ai sensi dell'art. 21 del decreto antiriciclaggio, ovvero in altro modo, ad esempio facendo ricorso a pubblici registri, elenchi, atti o documenti pubblicamente accessibili.



Il rischio reputazionale



Ladro di identità: mille volti per aprire conti correnti e avere carte di credito

Napoli. Tenta di comprare iPhone con documenti e carte di credito false. Arrestato a Capri

Truffe in Banca, aprivano conti con false identità per versare assegni rubati

4 maggio 2013, 0:04 291 vi

Identità rubate, i carabinieri confermano l'accusa

Secondo la procura gli imputati producevano falsi documenti per accedere a mutui e finanziamenti

Modena, maxi truffa dei telefonini dopo un furto d'identità

Una giovane imprenditrice modenese dà i propri documenti a un "amico" e finiscono in mano a un milanese: la frode bloccata dalla Polizia postale

telefonini truffa

False compravendite, mutui veri Truffa milionaria alle banche, arrestati cinque agenti immobiliari

Case sopravvalutate nelle province di Cremona e Brescia, false dichiarazioni di redditi e false buste paga: ottenuti i mutui si spartivano il bottino con proprietari compiacenti e falsi acquirenti assoldati nei campi nomadi intorno a Pavia

Rubavano assegni per poi incassarli

I carabinieri di Cosenza hanno arrestato 11 persone per furto e riciclaggio di titoli bancari. Sequestrati anche conti correnti del valore di quasi 600mila euro

Truffa una banca con documento falso

domenica 14 aprile 2013 15:22

Un 37enne casertano è stato denunciato dai carabinieri di Carpi: ha agito in diversi istituti di credito nel Modenese

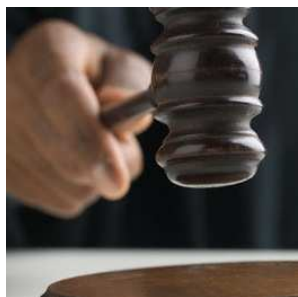


Rischi e responsabilità per le banche



Rischio reputazionale

Aumenta la diffidenza dei consumatori



Aumento dei costi

Tentativi di rintraccio, recupero, perdita a bilancio

Denuncia per diffamazione - art.595 c.p.

Procedimenti penali a carico del legale rappresentante dell'istituto

Arbitro Bancario Finanziario

Sentenze a carico dell'istituto



Focus sull'Arbitro Bancario Finanziario

Decisione del 6 dicembre 2012



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

Nel caso di specie, considerata la qualifica professionale dell'operatore bancario, era assolutamente giusto e lecito attendarsi una maggiore diligenza nella verifica dell'identità del ricorrente, sia in fase di costituzione del rapporto – stante la non infrequente attivazione abusiva di rapporti bancari- sia nelle fasi antecedenti [REDACTED] Verifiche che sono state agevolmente e prontamente eseguite, invece, dall'intermediario per rintracciare la residenza del correntista le cui generalità erano state abusivamente utilizzate per la fraudolenta instaurazione del rapporto di conto corrente.

(...)

P.Q.M.

Viene ribadita la decisione di accoglimento; il risarcimento, circoscritto al danno non patrimoniale, viene quantificato in 10.000 (diecimila) euro, comprensivi di interessi, rivalutazione e spese.



Data:
sabato 01.06.2013

PLUS 24 ORE

Estratto da Pagina:
9

Nel 2012 più risparmiatori presi in rete dai truffatori

Numerosi i casi di sostituzione dell'identità, con truffe a ignari cittadini costretti a discolparsi

dica. E invece no. «Il fatto che il fenomeno colpisca i giovani – spiega Beatrice Rubini, direttore della linea Mister – è da ricollegarsi al fatto che non sempre sufficientemente consapevoli dei rischi dei device mobili. Anche il fenomeno è facilmente reperibile a basso costo in un mercato nero che sfrutta le reti della criminalità e i nuovi canali online che

Andamento frodi su erogato

o/

2009

2010

2011

2012

+17% l'incidenza sul credito erogato rispetto all'anno precedente

Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013



Roma 5-6/06/2013

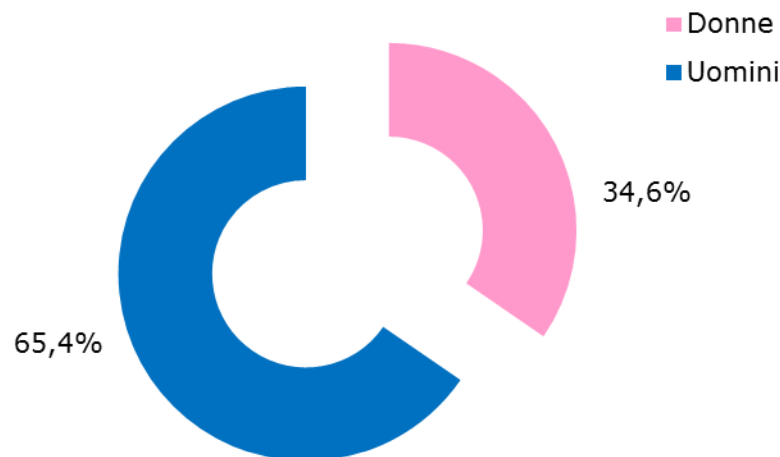
12

fraudpreventionsolutions@crif.com

CRIF
Together to the next level

Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie: dati socio-demografici

Distibuzione frodi per sesso

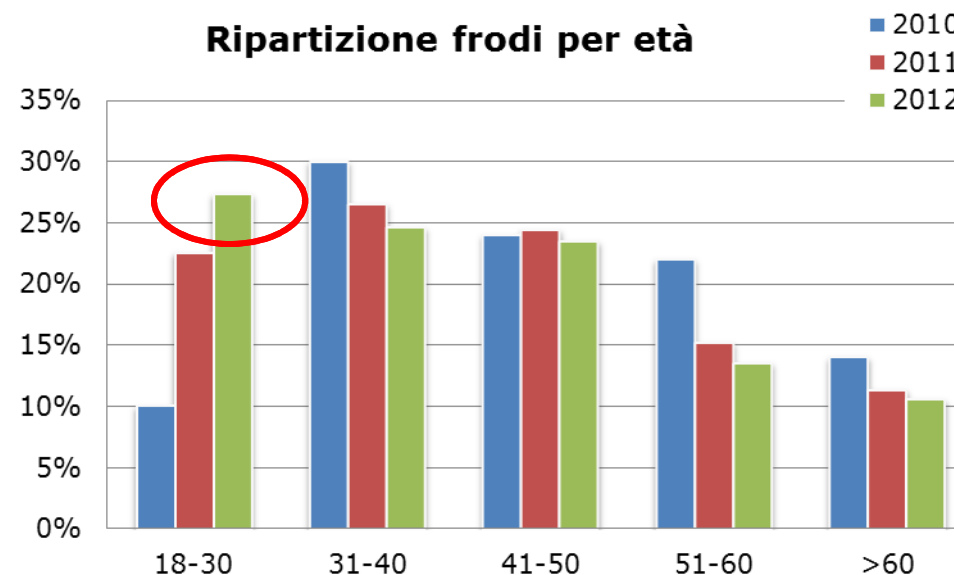


Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013

- oltre il **27% delle vittime ha un'età inferiore ai 30 anni**
- Due anni fa questa fascia rappresentava il solo 10% del totale

I **3/4** dei casi interessano il **sesso maschile**

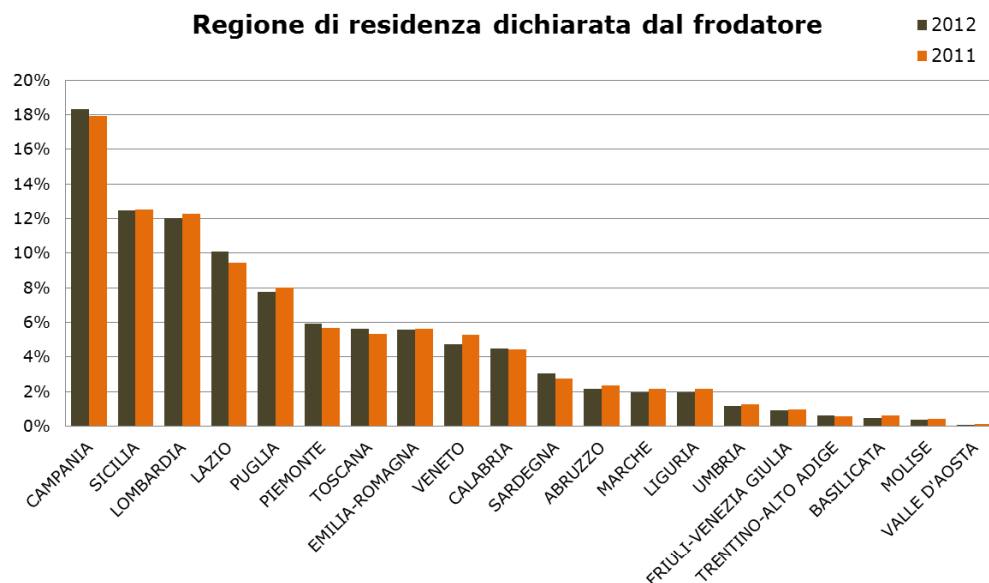
Ripartizione frodi per età



Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013



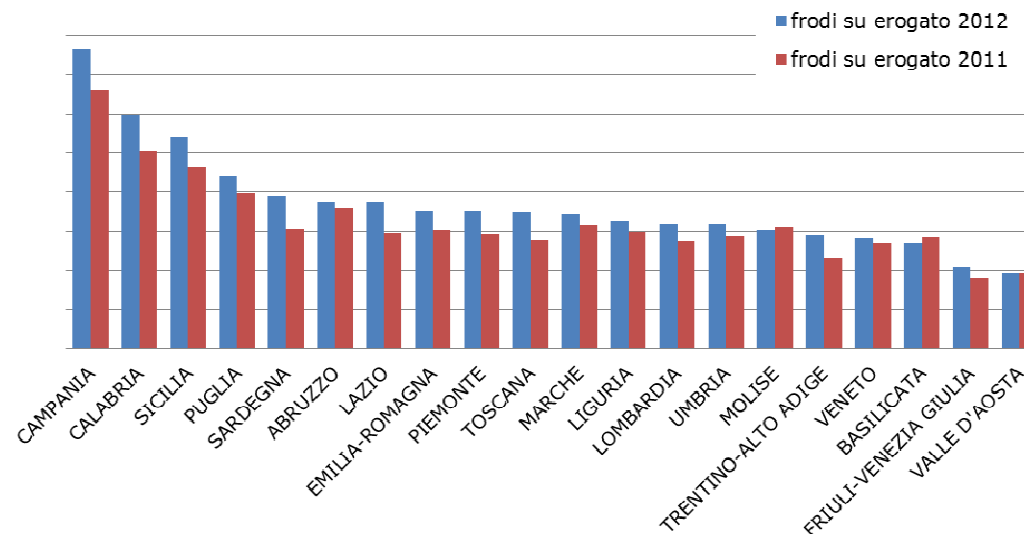
Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie: distribuzione geografica



Campania rimane saldamente al primo posto con il 18,31% casi sul totale (+2% rispetto al 2011)

- In proporzione all'erogato la **Calabria passa al 2° posto**
- Al contrario la **Lombardia scivola oltre metà classifica, ed è meno rischiosa delle Marche**

Rapporto frodi su erogato per regione

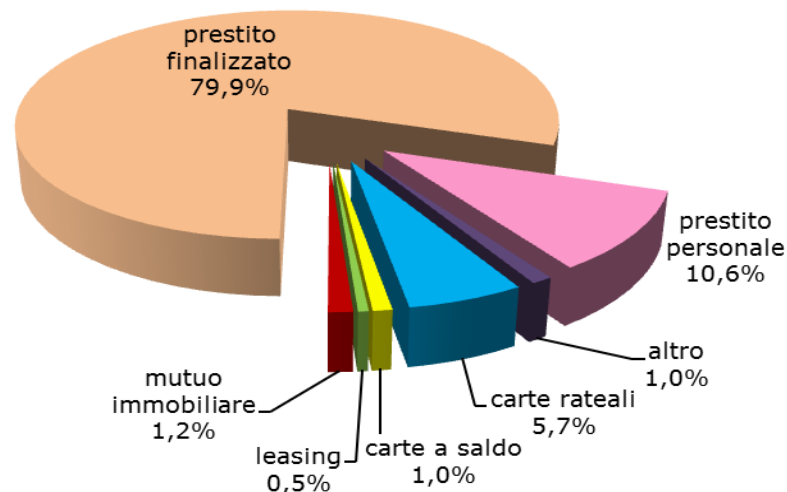


Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013



Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie: tipologia di finanziamento

Tipologia di finanziamento



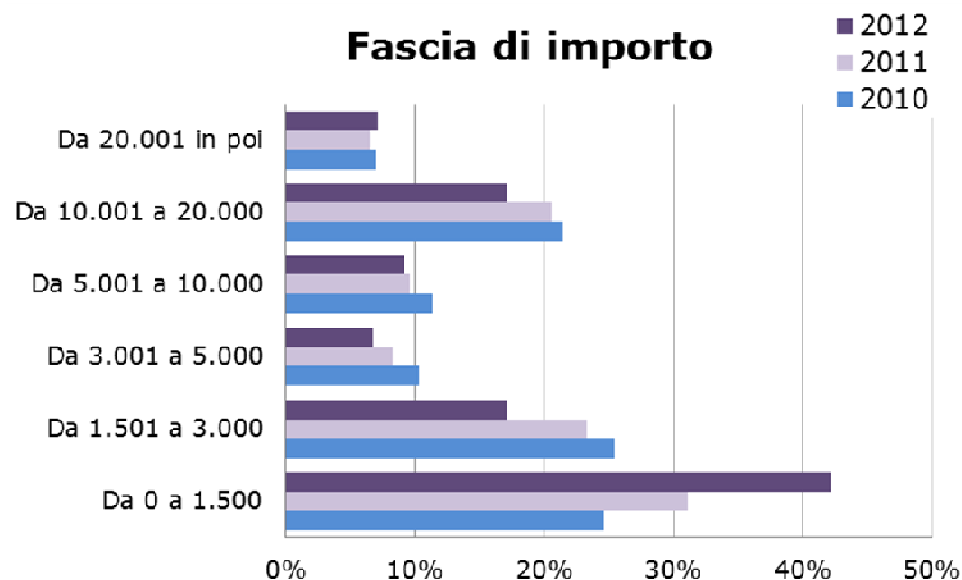
Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013

- **42%** dei casi riguarda **frodi di importo inferiore ai 1.500**
- **24,2%** interessa casi di **importo superiore ai 10.000 €**

+8% la crescita dei casi di frode sui **prestiti personali**

Calano le frodi di identità sulle carte di credito (-27%)

Fascia di importo



Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013

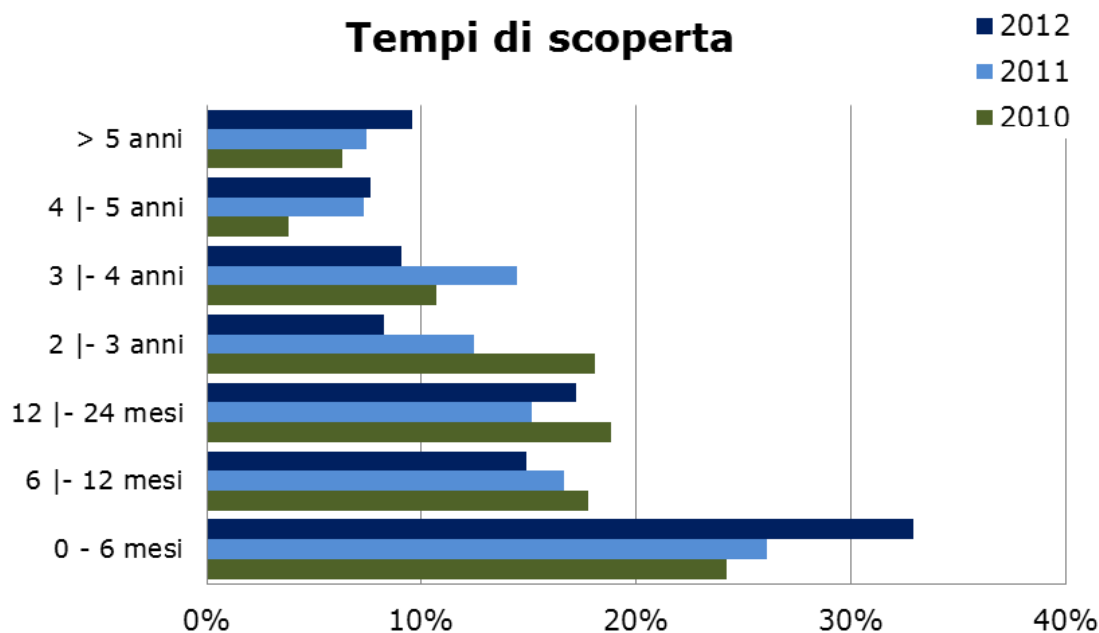


Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie: tempi di detection

2 macro categorie

Circa il **50%** dei casi viene scoperto entro l'anno
(**+12%** rispetto all'anno precedente)

oltre il **17%** viene scoperto dopo 4 anni.
+28% i casi di frode scoperti dopo 5 anni



Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013



Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie: furti di identità nell'emissione di cambiali e assegni a nome altrui



5226

Furti di identità con protesti

+4,8%

L'incremento in un anno



**25,9
milioni
di euro**

Importo totale di assegni e cambiali protestate emessi con falsificazione della firma e furto di identità

Fonte: Osservatorio CRIF sulle Frodi Creditizie – giugno 2013



Conclusioni



Know Your Customer:

Conosci il tuo cliente, conosci il tuo frodatore

Grazie per l'attenzione

Maria Luisa Cardini
fraudpreventionsolutions@crif.com

